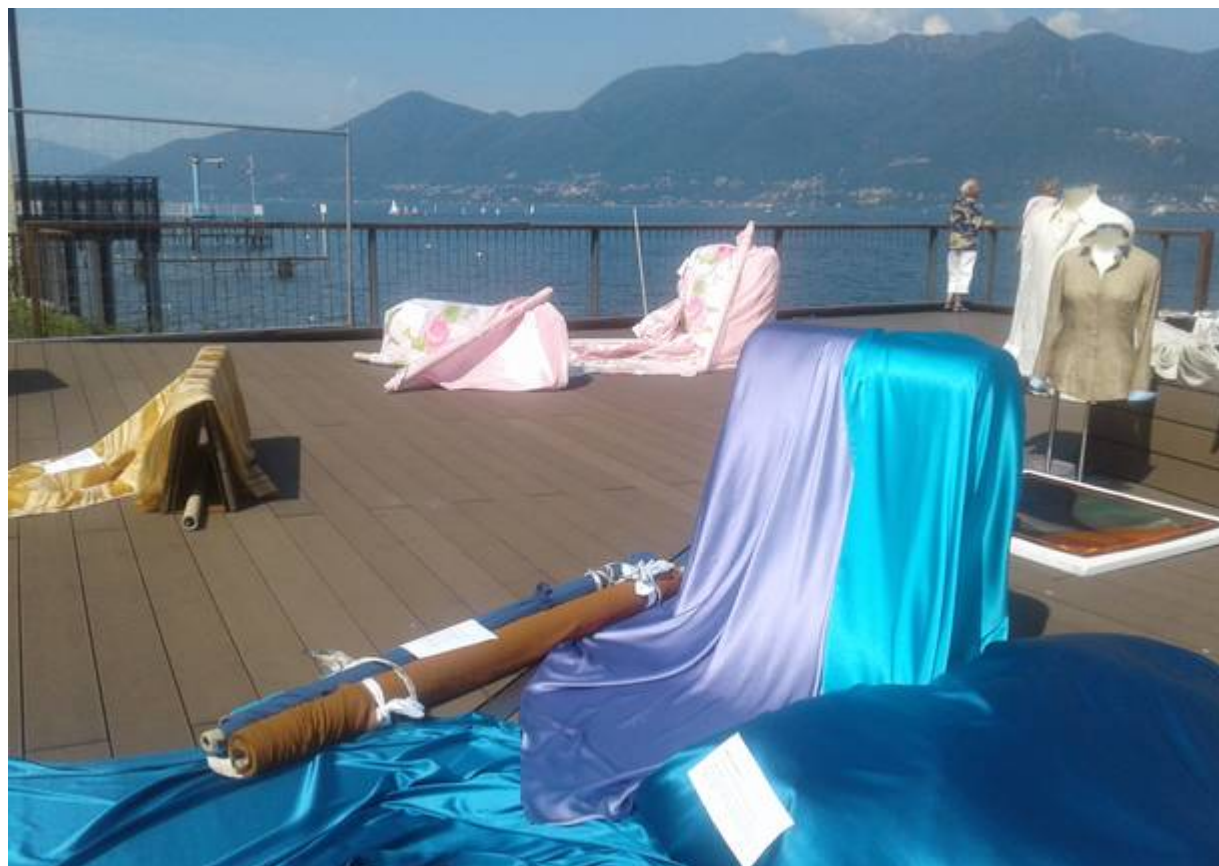


Arte e moda sul lungolago per il “Fuori Salone” del mercato di Luino

Pubblicato: Lunedì 30 Luglio 2018



È ritornato per la sua seconda edizione il “Fuori Salone” del mercato di Luino, per l’occasione numerosi professionisti del tessile hanno realizzato un’installazione artistica con seta della migliore qualità.

L’opera è stata realizzata per essere inserita all’interno dell’esposizione **“Ai confini del cielo: fili di seta e di lino tra arte e lavoro”**, iniziativa patrocinata da Comune di Luino e da Comunità Montana Valli del Verbano. Inoltre è stato realizzato anche un angolo con esposti tessuti di lino.

L’installazione sarà visitabile fino al 4 ottobre, poi verrà esposta all’interno di altre manifestazioni.

All’evento ha presenziato il Consigliere e Capogruppo del Comune di Luino Simona Ronchi che ha notevolmente apprezzato quanto realizzato quest’anno, complimentandosi per la creatività degli autori e il pregio dei materiali utilizzati anche in questa edizione.

«L’edizione 2018 del “Fuori Salone: fili di seta tra arte e lavoro”, è stato un segnale che punta a rafforzare e valorizzare l’unicità della filiera italiana, un patrimonio e un valore aggiunto del sistema tessile-abbigliamento-moda made in Italy. – commenta **Elisabetta Trussi**, titolare di un atelier del centro storico – L’allestimento ha infatti consentito ai visitatori, in particolare a quelli stranieri, di rendersi conto immediatamente del legame che unisce i filati d’eccellenza ai tessuti di alta qualità».

Il palcoscenico del Fuori Salone con i suoi filati di seta e di lino ha proposto i “colori” delle collezioni dell’abbigliamento per il prossimo autunno inverno 2018-2019. Toni che propongono pennellature di colore rosa sprigionando un senso di femminilità fresca e sensuale. Tonalità forti per contrastare con grinta le fredde giornate invernali.

«In mostra tessuti che hanno fatto parte della mia storia da creativo e che hanno fatto grande il nostro Made in Italy, fibre nobili che rendono sempre più affascinante il settore dell’abbigliamento italiano. – così **Paolo Oldani** commenta

l’installazione – Le stoffe si animavano nel contesto lacustre, una leggera brezza giocava con i volumi dei tessuti e materializzava forme dando vita a questi stupendi scampoli di seta che assumevano forme vibranti dalle tinte più delicate del cipria, del paglierino, del turchese e del glicine».

Il Fuori Salone è stato organizzato prestando particolare attenzione alla territorialità e a chi porta alto il nome del luinese nel mondo producendo per l’alta moda. È il caso della Torcitura Fibre Sintetiche Spa conosciuta come Torcitura di Garabiolo che ha esposto una delle sue creazioni: delle fibre di viscosa con titolazione molto fine e torsione elevata ordite in una trama di lino pregiato per ottenere un tessuto innovativo e dal comfort elevato per l’abbigliamento alta gamma. **La Torcitura di Garabiolo** ha sede nella piccola sezione del Comune di

Maccagno con Pino e Veddasca ed è una vera istituzione per quanto riguarda il tessile della nostra provincia.

Durante la mattinata sono stati esposti anche alcuni foulard di seta dipinti da artisti delle associazioni Atelier del Capricorno, Circolo degli Artisti di Varese e Liberi Artisti della provincia di Varese.

«Il progetto dei foulard di seta dipinti a mano ripropone il binomio seta e foulard: la stoffa venne procurata dal setificio di Como e gli artisti ispirati da un’opera d’arte li dipinsero. Una bella iniziativa» così ha commentato **Anny Ferrario** dell’associazione Atelier del Capricorno accompagnata in visita da Angela Bossi.

L’iniziativa verrà riproposta nel corso di altre rassegne nazionali artigianali. Il primo appuntamento è fissato per l’8-9 settembre al Castello Visconteo di Abbiategrasso nel corso della Rassegna “Artigiani al Castello e fiori d’autunno”.

Si continuerà il 13 e il 14 ottobre ad “Artigiani in Fiore” presso Villa Ricotti ad Arese. Il tour si concluderà il 24 e il 25 novembre a Villa Corvini a Parabiago.

di [Alessandro Guglielmi](#)